



MESTNA OBČINA KOPER
COMUNE CITTA DI CAPODISTRIA

Občinski svet – Consiglio comunale

V E R B A L E

della XXVI seduta ordinaria del Consiglio comunale del Comune città di Capodistria, tenutasi giovedì, 27 gennaio 2022, alle ore 16, presso la sala riunioni nel Palazzo Pretorio a Capodistria.

La seduta è stata presieduta dal sindaco ALEŠ BRŽAN.

ACCERTAMENTO DELLE PRESENZE:

Il sindaco **ALEŠ BRŽAN** ha accertato:

- la presenza di 28 dei 33 membri del Consiglio comunale, e cioè:

Andreja Bogataj Krivec, Peter Bolčič, Olga Franca, Vida Gračnar, Ondina Gregorich-Diabaté, Borut Gregorič, Ramiz Kamenčič, Vlado Krivec, Marijan Križman, Darija Krkoč, Gabrijela Kukovec Pribac, Mirjam Lemut, Duško Madžarovič, mag. Alan Medveš, Gašpar Gašpar Mišič, Tina Mojškerc, Anja Pečič, Patrik Peroša, Silvano Radin, Kristina Sarkić, Janez Starman, Alberto Scheriani, Jasna Softič, Mario Steffè, Dejan Škerlič, Robert Šuc, Maja Tašner Vatovec e Vlasta Vežnaver.

Membri assenti: Patrik Babič, Igor Hrvat, Boris Popovič, Nik Popovič e Barbara Strmole

Il quorum del Consiglio comunale si raggiunge con la presenza della maggioranza dei membri ovv. 17 membri, pertanto **il sindaco** ha accertato il quorum del Consiglio comunale.

Altri presenti alla seduta: direttrice dell'amministrazione comunale, rappresentanti del Servizio per il Consiglio comunale e le Comunità locali, dirigenti degli uffici e dei servizi dell'amministrazione comunale. I rappresentanti del Servizio relazioni con il pubblico del Comune città di Capodistria e i giornalisti hanno seguito la trasmissione della seduta nella sala matrimoni nel Palazzo Pretorio.

A causa delle misure restrittive i membri del Consiglio comunale hanno votato con il dispositivo di voto portatile, in conformità all'articolo 67 del Regolamento di procedura.

XXX

DETERMINAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO:

I membri del Consiglio comunale hanno ricevuto la proposta dell'ordine del giorno e le sue modifiche.

Non c'è stata la discussione.

Il Consiglio comunale HA APPROVATO (25 presenti - 21 favorevoli, 0 contrari) il seguente atto di

ordine del giorno:



- 1 Approvazione del verbale della XXV seduta ordinaria del Consiglio comunale del Comune città di Capodistria del 23 dicembre 2021
- 2 Proposta del Decreto sull'attività editoriale del Comune città di Capodistria - prima lettura con proposta di procedura abbreviata
- 3 Proposta del Decreto sulle modifiche e integrazioni al Decreto sul sovvenzionamento della realizzazione degli allacciamenti delle abitazioni alla rete fognaria pubblica – prima lettura con proposta di procedura abbreviata
- 4 Proposta dell'atto di Delibera sull'approvazione della strategia culturale istriana Cultura.PIKA
- 5 Proposta dell'atto di Delibera sul consenso all'atto di Delibera sulla coordinazione dei Sindaci dei Comuni dell'Istria slovena, prot. n. 1-XXII/2019, sulla denominazione dell'area dei quattro comuni costieri
- 6 Proposta dell'atto di Delibera sull'approvazione del documento di identificazione del progetto di investimento per il progetto "Acquisto veicoli elettrici per il trasporto cittadino in autobus«
- 7 Proposta dell'atto di Delibera sull'approvazione del Programma di investimento per il progetto "Risanamento energetico e rinnovo del palazzetto sportivo Burja"
- 8 Proposta dell'atto di Delibera sul consenso al negozio giuridico di istituzione del diritto di superficie sull'immobile insistente sulla p.c. 1570/189 C.c. Capodistria

8/1 Proposta dell'atto di Delibera sull'applicazione dell'indice di aumento dei prezzi alla determinazione dei canoni di locazione nei contratti di locazione per i locali commerciali
- 9 Proposte della Commissione per le questioni attinenti ai mandati, le elezioni e le nomine
- 10 Interrogazioni, mozioni e repliche ai Consiglieri comunali.

Punto 1

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA XXV SEDUTA ORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE CITTÀ DI CAPODISTRIA, TENUTASI IL 23 DICEMBRE 2021

I membri del Consiglio comunale hanno ricevuto la proposta del verbale.

Non c'è stata la discussione.

Il Consiglio comunale HA APPROVATO (25 presenti - 25 favorevoli, 0 contrari) il Verbale della XXV seduta ordinaria del Consiglio comunale del Comune città di Capodistria, tenutasi il 23 dicembre 2021, come nel testo proposto.

Punto 2

PROPOSTA DEL DECRETO SULL'ATTIVITÀ EDITORIALE DEL COMUNE CITTÀ DI CAPODISTRIA - PRIMA LETTURA CON PROPOSTA DI PROCEDURA ABBREVIATA

I membri del Consiglio comunale hanno ricevuto i materiali.

I materiali erano stati presentati all'esame di:

- Comitato per le finanze e l'economia.
- Commissione giuridico-statutaria.

- Commissione per le questioni attinenti alla comunità nazionale italiana

I materiali erano stati inoltrati alla Comunità autogestita della nazionalità italiana che ha presentato il proprio parere positivo.

RELATRICE:

- **in qualità di rappresentante del proponente**
mag. TAMARA KOZLOVIČ, direttrice dell'amministrazione comunale

Hanno partecipato alla discussione: Maja Tašner Vatovec, mag. Alan Medveš e Alberto Scheriani, membri del Consiglio comunale.

Il Consiglio comunale HA APPROVATO (26 presenti - 21 favorevoli, 2 contrari) il seguente atto di

DELIBERA

- 1 Si approva la Proposta del Decreto sull'attività editoriale del Comune città di Capodistria – prima lettura.**
- 2 Il proponente provveda a redigere il testo della proposta del decreto per la seconda lettura.**

Siccome il proponente del decreto ha proposto al Consiglio comunale di procedere immediatamente alla seconda lettura, il Consiglio comunale HA APPROVATO (26 presenti – 21 favorevoli, 1 contrari) il seguente atto di

DELIBERA

Su proposta del proponente il Consiglio comunale procede immediatamente alla seconda lettura della Proposta del Decreto sull'attività editoriale del Comune città di Capodistria.

TAMARA KOZLOVIČ, direttrice dell'amministrazione comunale ha presentato la posizione in merito alle osservazioni e alle proposte avanzate durante la prima lettura e la proposta del decreto per la seconda lettura.

Hanno partecipato alla discussione: Alberto Scheriani e Maja T. Vatovec, membri del Consiglio comunale.

Mag. Alan Medveš, Maja T. Vatovec e Ondina Gregorich Diabaté, membri del Consiglio comunale, hanno presentato gli emendamenti, e cioè:

Articolo 2:

Il testo "KP MOK numero progressivo" si sostituisce con il testo "Aegida".

Articolo 3:

Nel quarto comma si aggiunge dopo il testo "in lingua slovena e in lingua italiana" il testo "in forma equivalente".

Articolo 6:

Nel primo comma si aggiunge dopo il testo "dell'amministrazione comunale" e prima del testo "delle comunità locali") il testo "del Consiglio comunale".

Nel terzo comma si sostituisce il testo "del Sindaco" con il testo "del Collegio di redazione".

Articolo 8:

Nel primo comma si aggiunge prima della parola “cinque” la parola “almeno”, si sostituisce la parola “Sindaco” con la parola “Commissione per le questioni attinenti ai mandati, le elezioni e le nomine”. Si depenna il testo “Almeno uno dei membri del comitato è impiegato dell’amministrazione comunale del Comune, di regola l’impiegato competente alle relazioni con il pubblico”.

Si modifica il secondo comma, che recita ora come segue:

“(2) Propongono alla Commissione per le questioni attinenti ai mandati, le elezioni e le nomine un membro del Collegio di redazione:

- il Sindaco, quale rappresentante dell’Amministrazione comunale,
- la Comunità autogestita della nazionalità italiana,
- tutti gli altri partiti e liste, rappresentati nel Consiglio comunale”.

Nel terzo comma si sostituisce la parola “del Sindaco” con il testo “dei proponenti di cui al secondo (2) comma del presente articolo”.

Si modifica il quinto comma, che recita ora come segue:

“(5) Il Collegio di redazione si riunisce alle sedute, convocate dal redattore responsabile, se necessario, ma obbligatoriamente almeno una volta al mese prima della pubblicazione dell’edizione mensile.”

Si aggiunge un nuovo sesto comma, che recita come segue:

“(6) Il membro del Collegio di redazione non dev’essere membro del Consiglio comunale, degli organi di controllo del comune o soggetto ad altre limitazioni ai sensi della legge.”

Articolo 9:

Nel primo comma si sostituisce la parola “del Sindaco” con il testo “dei proponenti di cui al secondo (2) comma dell’articolo 8 del presente decreto”.

Articolo 10:

Si modifica il primo comma, che recita ora come segue:

“(1) Il redattore responsabile viene selezionato al bando di concorso e ai sensi delle condizioni, stabilite dalla legge che regola i media. La pubblicazione e l’attuazione del bando di concorso è competenza dei servizi dell’amministrazione comunale in consenso del Consiglio comunale”.

Si modifica il secondo comma, che recita ora come segue:

“(2) Il redattore responsabile viene nominato dal Consiglio comunale previo il parere del Collegio di redazione per il mandato di quattro anni. Il Sindaco può altresì destituire il redattore responsabile prima della conclusione del mandato, e cioè a seguito dell’acquisizione del parere del Collegio di redazione.

Nuovo articolo 12:**(Autori degli articoli)**

- (1) Sono autori degli articoli di regola i membri del Collegio di redazione.
- (2) Il redattore responsabile può decidere con apposito consenso di incaricare per l’articolo un giornalista esterno.
- (3) Gli autori degli articoli hanno diritto alla remunerazione per il lavoro svolto.
- (4) Il valore della remunerazione si stabilisce nell’atto sugli stipendi e sulle remunerazioni per lo svolgimento della carica ovv. dei gettoni di presenza e indennizzi ai funzionari, membri degli organi di lavoro del Consiglio comunale.

Articolo 13:

Nel quarto comma si sostituisce la parola "Sindaco" con la parola "Consiglio comunale".

Nel quinto comma si sostituisce la parola "Sindaco" con la parola "Consiglio comunale".

A seguito della discussione, il Sindaco ha stabilito una pausa di 10 minuti, affinché il proponente si esprima nei confronti degli emendamenti presentati.

X X X

Prima del proseguimento della seduta, è stata nuovamente accertata la presenza. Erano presenti 21 membri del Consiglio comunale.

Mag. Tamara Kozlovič, direttrice dell'amministrazione comunale, si è espressa a nome del proponente nei confronti degli emendamenti presentati da mag. Alan Medveš, Maja Tašner Vatovec e Ondina Gregorich Diabaté, membri del Consiglio comunale. Il proponente non è favorevole agli emendamenti presentati.

La direttrice ha presentato il testo del decreto per la seconda lettura. Il proponente del decreto ha integrato la proposta del testo del decreto in base alla discussione della prima lettura, e cioè:

- nel primo comma dell'articolo 6 si aggiunge dopo il testo "degli organi del Comune" il testo tra parentesi che recita: (Consiglio comunale, Sindaco, Comitato di controllo);
- nell'articolo 8 si aggiunge dopo la parola "si compone di" la parola "almeno".

Il Consiglio comunale ha votato in merito agli EMENDAMENTI proposti:

I

Il Consiglio comunale NON HA APPROVATO (25 presenti - 5 favorevoli, 13 contrari) l'emendamento, presentato da mag. Alan Medveš, Maja T. Vatovec e Ondina Gregorich Diabaté, membri del Consiglio comunale, che recita come segue:

All'articolo 2:

Il testo "KP MOK numero progressivo" si sostituisce con il testo "Aegida".

II

Il Consiglio comunale NON HA APPROVATO (27 presenti - 3 favorevoli, 17 contrari) l'emendamento, presentato da mag. Alan Medveš, Maja T. Vatovec e Ondina Gregorich Diabaté, membri del Consiglio comunale, che recita come segue:

All'articolo 3:

Nel quarto comma si aggiunge dopo il testo "in lingua slovena e in lingua italiana" il testo "in forma equivalente".

III

Il Consiglio comunale NON HA APPROVATO (27 presenti - 4 favorevoli, 18 contrari) l'emendamento, presentato da mag. Alan Medveš, Maja T. Vatovec e Ondina Gregorich Diabaté, membri del Consiglio comunale, che recita come segue:

All'articolo 6:

Nel primo comma si aggiunge dopo il testo "dell'amministrazione comunale" e prima del testo "delle comunità locali") il testo "del Consiglio comunale".

Nel terzo comma si sostituisce il testo "del Sindaco" con il testo "del Collegio di redazione".

IV

Il Consiglio comunale NON HA APPROVATO (27 presenti 4 favorevoli, 17 contrari) l'emendamento, presentato da mag. Alan Medveš, Maja T. Vatovec e Ondina Gregorich Diabaté, membri del Consiglio comunale, che recita come segue:

All'articolo 8:

Nel primo comma si aggiunge prima della parola "cinque" la parola "almeno", si sostituisce la parola "Sindaco" con la parola "Commissione per le questioni attinenti ai mandati, le elezioni e le nomine". Si depenna il testo "Almeno uno dei membri del comitato è impiegato dell'amministrazione comunale del Comune, di regola l'impiegato competente alle relazioni con il pubblico".

Si modifica il secondo comma, che recita ora come segue:

"(2) Propongono un membro del Collegio di redazione alla Commissione per le questioni attinenti ai mandati, le elezioni e le nomine:

- il Sindaco, quale rappresentante dell'Amministrazione comunale,
- la Comunità autogestita della nazionalità italiana,
- tutti gli altri partiti e liste, rappresentati nel Consiglio comunale".

Nel terzo comma si sostituisce la parola "Sindaco" con il testo "dei proponenti di cui al secondo (2) comma del presente articolo".

Si modifica il quinto comma, che recita ora come segue:

"(5) Il Collegio di redazione si riunisce alle sedute, convocate dal redattore responsabile, se necessario, ma obbligatoriamente almeno una volta al mese prima della pubblicazione dell'edizione mensile."

Si aggiunge un nuovo sesto comma, che recita come segue:

"(6) Il membro del Collegio di redazione non dev'essere membro del Consiglio comunale, degli organi di controllo del comune o soggetto ad altre limitazioni ai sensi della legge."

V

Il Consiglio comunale NON HA APPROVATO (27 presenti - 3 favorevoli, 17 contrari) l'emendamento, presentato da mag. Alan Medveš, Maja T. Vatovec e Ondina Gregorich Diabaté, membri del Consiglio comunale, che recita come segue:

All'articolo 9:

Nel primo comma si sostituisce la parola "del Sindaco" con il testo "dei proponenti di cui al secondo (2) comma dell'articolo 8 del presente decreto".

VI

Il Consiglio comunale NON HA APPROVATO (27 presenti - 4 favorevoli, 16 contrari) l'emendamento, presentato da mag. Alan Medveš, Maja T. Vatovec e Ondina Gregorich Diabaté, membri del Consiglio comunale, che recita come segue:

All'articolo 10:

Si modifica il primo comma, che recita ora come segue:

"(1) Il redattore responsabile viene selezionato al bando di concorso e ai sensi delle condizioni, stabilite dalla legge che regola i media. La pubblicazione e l'attuazione del bando di concorso è competenza dei servizi dell'amministrazione comunale in consenso del Consiglio comunale".

Si modifica il secondo comma, che recita ora come segue:

“(2) Il redattore responsabile viene nominato dal Consiglio comunale previo il parere del Collegio di redazione per il mandato di quattro anni. Il Sindaco può altresì destituire il redattore responsabile prima della conclusione del mandato, e cioè a seguito dell’acquisizione del parere del Collegio di redazione.”

VII

Il Consiglio comunale NON HA APPROVATO (27 presenti - 5 favorevoli, 16 contrari) l’emendamento, presentato da mag. Alan Medveš, Maja T. Vatovec e Ondina Gregorich Diabaté, membri del Consiglio comunale, che recita come segue:

Nuovo articolo 12: (Autori degli articoli)

- 1 Sono autori degli articoli di regola i membri del Collegio di redazione.
- 2 Il redattore responsabile può decidere con apposito consenso di incaricare per l’articolo un giornalista esterno.
- 3 Gli autori degli articoli hanno diritto alla remunerazione per il lavoro svolto.
- 4 Il valore della remunerazione si stabilisce nell’atto sugli stipendi e sulle remunerazioni per lo svolgimento della carica ovv. dei gettoni di presenza e indennizzi ai funzionari, membri degli organi di lavoro del Consiglio comunale.

VIII

Il Consiglio comunale NON HA APPROVATO (27 presenti - 5 favorevoli, 16 contrari) l’emendamento, presentato da mag. Alan Medveš, Maja T. Vatovec e Ondina Gregorich Diabaté, membri del Consiglio comunale, che recita come segue:

All’articolo 13:

Nel quarto comma si sostituisce la parola “Sindaco” con la parola “Consiglio comunale”.

Nel quinto comma si sostituisce la parola “Sindaco” con la parola “Consiglio comunale”.

A seguito della votazione ripetuta, il Consiglio comunale HA APPROVATO (27 presenti - 20 favorevoli, 2 contrari) il seguente atto di

D E L I B E R A

Si approva la Proposta del Decreto sull’attività editoriale del Comune città di Capodistria con due integrazioni del testo:

- **nel primo comma dell’articolo 6 si aggiunge dopo il testo “degli organi del Comune” il testo tra parentesi che recita: (Consiglio comunale, Sindaco, Comitato di controllo);**
- **nell’articolo 8 si aggiunge dopo la parola “si compone di” la parola “almeno”.**

Punto 3

PROPOSTA DEL DECRETO SULLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL DECRETO SUL SOVVENZIONAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DEGLI ALLACCIAMENTI DELLE ABITAZIONI ALLA RETE FOGNARIA PUBBLICA – PRIMA LETTURA CON PROPOSTA DI PROCEDURA ABBREVIATA

I membri del Consiglio comunale hanno ricevuto i materiali.

I materiali erano stati presentati all’esame di:

- Comitato per i servizi pubblici economici e il traffico,
- Comitato per l'autonomia locale,
- Comitato per le finanze e l'economia, e
- Commissione giuridico-statutaria.

RELATRICE:

- **in qualità di rappresentante del proponente**
mag. TAMARA KOZLOVIČ, direttrice dell'amministrazione comunale

Non c'è stata la discussione.

Il Consiglio comunale HA APPROVATO (27 presenti - 27 favorevoli, 0 contrari) il seguente atto di

DELIBERA

- 1 Si approva la Proposta del Decreto sulle modifiche e integrazioni al Decreto sul sovvenzionamento della realizzazione degli allacciamenti delle abitazioni alla rete fognaria pubblica - prima lettura.**
- 2 Il proponente provveda a redigere il testo della proposta del decreto per la seconda lettura.**

Siccome il proponente del decreto ha proposto al Consiglio comunale di procedere immediatamente alla seconda lettura, il Consiglio comunale HA APPROVATO (27 presenti - 27 favorevoli, 0 contrari) il seguente atto di

DELIBERA

Su proposta del proponente il Consiglio comunale procede immediatamente alla seconda lettura della Proposta del Decreto sulle modifiche e integrazioni al Decreto sul sovvenzionamento della realizzazione degli allacciamenti delle abitazioni alla rete fognaria pubblica.

Alla seconda lettura non c'è stata la relazione e la discussione.

Il Consiglio comunale HA APPROVATO (27 presenti - 27 favorevoli, 0 contrari) il seguente atto di

DELIBERA

Si approva il Decreto sulle modifiche e integrazioni al Decreto sul sovvenzionamento della realizzazione degli allacciamenti delle abitazioni alla rete fognaria pubblica, come nel testo proposto.

Punto 4

PROPOSTA DELL'ATTO DI DELIBERA SULL'APPROVAZIONE DELLA STRATEGIA CULTURALE ISTRIANA CULTURA.PIKA

I membri del Consiglio comunale hanno ricevuto i materiali.

I materiali erano stati presentati all'esame di:

- Comitato per gli affari sociali,
- Comitato per le finanze e l'economia

- Commissione per le questioni attinenti alla comunità nazionale italiana

I materiali erano stati inoltrati alla Comunità autogestita della nazionalità italiana che ha presentato il proprio parere positivo.

RELATRICE:

- **in qualità di rappresentante del proponente**
VESNA PAJIĆ, Consulente del Sindaco per la cultura e i progetti internazionali

Ha partecipato alla discussione Maja Tašner Vatovec, membro del Consiglio comunale.

Prima della votazione Ondina Gregorich Diabaté, membro del Consiglio comunale, ha motivato il proprio voto.

Il Consiglio comunale HA APPROVATO (26 presenti - 25 favorevoli, 0 contrari) il seguente atto di

D E L I B E R A

Si approva l'atto di Delibera sull'approvazione della strategia culturale istriana Cultura.PIKA, come nel testo proposto.

Punto 5

PROPOSTA DELL'ATTO DI DELIBERA SUL CONSENSO ALL'ATTO DI DELIBERA DEL COORDINAMENTO DEI SINDACI DEI COMUNI DELL'ISTRIA SLOVENA, PROT. N. PROT. N. 1-XXII/2019 SULLA DENOMINAZIONE DELL'AREA DEI QUATTRO COMUNI COSTIERI

I membri del Consiglio comunale hanno ricevuto i materiali e le loro integrazioni.

I materiali erano stati presentati all'esame di:

- Comitato per gli affari sociali,
- Comitato per l'autonomia locale,
- Commissione per le questioni attinenti alla comunità nazionale italiana
- Commissione giuridico-statutaria.

I materiali erano stati inoltrati alla Comunità autogestita della nazionalità italiana che ha presentato il proprio parere positivo.

RELATRICE:

- **in qualità di rappresentante del proponente**
VESNA PAJIĆ, Consulente del Sindaco per la cultura e i progetti internazionali

Hanno partecipato alla discussione Marijan Križman e Patrik Peroša, membri del Consiglio comunale.

Il Consiglio comunale HA APPROVATO (27 presenti - 26 favorevoli, 1 contrari) il seguente atto di

D E L I B E R A

Si approva l'atto di Delibera sul consenso all'atto di Delibera del coordinamento dei Sindaci dei Comuni dell'Istria slovena, prot. n. 1-XXII/2019, sulla denominazione dell'area dei quattro Comuni costieri, come nel testo proposto.

Punto 6

PROPOSTA DELL'ATTO DI DELIBERA SULL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO PER IL PROGETTO "ACQUISTO VEICOLI ELETTRICI PER IL TRASPORTO CITTADINO IN AUTOBUS«

I membri del Consiglio comunale hanno ricevuto i materiali.

I materiali erano stati presentati all'esame di:

- Comitato per i servizi pubblici economici e il traffico,
- Comitato per le finanze e l'economia

RELATRICE:

- **in qualità di rappresentante del proponente**
- **mag. TAMARA KOZLOVIČ, direttrice dell'amministrazione comunale**

Non c'è stata la discussione.

Il Consiglio comunale HA APPROVATO (26 presenti - 25 favorevoli, 0 contrari) il seguente atto di

D E L I B E R A

Si approva l'atto di Delibera sull'approvazione del Documento di identificazione del progetto di investimento per il progetto "Acquisto veicoli elettrici per il trasporto pubblico in autobus", come nel testo proposto.

Punto 7

PROPOSTA DELL'ATTO DI DELIBERA SULL'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO PER IL PROGETTO "RISANAMENTO ENERGETICO E RINNOVO DEL PALAZZETTO SPORTIVO BURJA"

I membri del Consiglio comunale hanno ricevuto i materiali.

I materiali erano stati presentati all'esame di:

- Comitato per gli affari sociali,
- Comitato per le finanze e l'economia

RELATORE:

- **in qualità di rappresentante del proponente**
TIMOTEJ PIRJEVEC, dirigente dell'Ufficio affari sociali

Non c'è stata la discussione.

Il Consiglio comunale HA APPROVATO (26 presenti - 24 favorevoli, 0 contrari) il seguente atto di

D E L I B E R A

Si approva l'atto di Delibera sull'approvazione del Programma di investimento per il progetto "Risanamento energetico e rinnovo del palazzetto sportivo Burja", come nel testo proposto.

Punto 8

PROPOSTA DELL'ATTO DI DELIBERA SUL CONSENSO AL NEGOZIO GIURIDICO DI ISTITUZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE SULL'IMMOBILE INSISTENTE SULLA P.C. 1570/189 C.C. CAPODISTRIA

I membri del Consiglio comunale hanno ricevuto i materiali.

I materiali erano stati presentati all'esame di:

- Comitato per le finanze e l'economia

RELATRICE:

- **in qualità di rappresentante del proponente**
IRENA KOCJANČIČ, dirigente dell'Ufficio sviluppo territoriale e beni immobili

Non c'è stata la discussione.

Il Consiglio comunale HA APPROVATO (27 presenti - 23 favorevoli, 1 contrari) il seguente atto di

D E L I B E R A

Si approva l'atto di Delibera sul consenso al negozio giuridico di istituzione del diritto di superficie sull'immobile insistente sulla p.c. 1570/189 C.c. Capodistria, come nel testo proposto.

Punto 8/1

PROPOSTA DELL'ATTO DI DELIBERA SULL'APPLICAZIONE DELL'INDICE DI AUMENTO DEI PREZZI ALLA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE NEI CONTRATTI DI LOCAZIONE PER I LOCALI COMMERCIALI

I membri del Consiglio comunale hanno ricevuto i materiali.

I materiali erano stati presentati all'esame di:

- Comitato per le finanze e l'economia

RELATRICE:

- **in qualità di rappresentante del proponente**
IRENA KOCJANČIČ, dirigente dell'Ufficio sviluppo territoriale e beni immobili

Non c'è stata la discussione.

Prima della votazione mag. Alan Medveš, membro del Consiglio comunale, ha motivato il proprio voto.

A seguito della votazione ripetuta, il Consiglio comunale HA APPROVATO (25 presenti - 22 favorevoli, 0 contrari) il seguente atto di

D E L I B E R A

Si approva l'atto di Delibera sull'applicazione dell'indice di aumento dei prezzi al consumo alla determinazione dei canoni di locazione nei contratti di locazione per i locali commerciali, come nel testo proposto.

Punto 9

PROPOSTE DELLA COMMISSIONE PER LE QUESTIONI ATTINENTI AI MANDATI, LE ELEZIONI E LE NOMINE

I membri del Consiglio comunale hanno ricevuto i materiali.

RELATORE:

- **in qualità di rappresentante del proponente**
JANEZ STARMAN, presidente della Commissione per le questioni attinenti ai mandati, le elezioni e le nomine.

Hanno partecipato alla discussione: Alberto Scheriani e mag. Alan Medveš, membri del Consiglio comunale, e Janez Starman, presidente della Commissione per le questioni attinenti ai mandati, le elezioni e le nomine.

Alberto Scheriani, membro del Consiglio comunale, ha presentato la proposta di modifica dell'atto di Delibera proposto sulla nomina della Commissione elettorale particolare, e cioè di:

- nominare Sara Trampus al posto del membro sostituto Irena Pincin,
- nominare Bruna Novel al posto del membro Mladen Čehovin,
- nominare Clarissa Emeršič al posto del membro sostituto Sara Brlec.

A seguito della discussione, il Sindaco ha stabilito una pausa di 10 minuti, affinché il proponente, la Commissione per le questioni attinenti ai mandati, le elezioni e le nomine, si esprima nei confronti degli emendamenti presentati.

X X X

Prima del proseguimento della seduta, è stata nuovamente accertata la presenza. Erano presenti 18 membri del Consiglio comunale.

A nome del proponente si è espresso nei confronti della proposta, presentata da Alberto Scheriani, membro del Consiglio comunale, Janez Starman, presidente della Commissione per le questioni attinenti ai mandati, le elezioni e le nomine. Ha chiarito che non è possibile votare in merito alla proposta di Alberto Scheriani ai sensi dell'articolo 62 dello Statuto del Comune città di Capodistria.

Prima della votazione Alberto Scheriani e mag. Alan Medveš, membri del Consiglio comunale, hanno motivato il proprio voto.

I

A seguito della votazione ripetuta, il Consiglio comunale HA APPROVATO (22 presenti - 20 favorevoli, 1 contrari) il seguente atto di

D E L I B E R A

Si nomina la Commissione elettorale comunale particolare nella seguente composizione:

- **presidente:**
GIANI FLEGO,
- **sostituto del Presidente:**
MAJA ŠVILIGOJ CERNAZ

- **membro:**
MARCO ORLANDO

- **sostituta del membro:**
IRENA PINCIN

- **membro:**
ROBERTO BONIFACIO

- **sostituta del membro:**
NICOLETTA CASAGRANDE

- **membro:**
MLADEN ČHOVIN

- **sostituta del membro:**
SARA BRLEC

II

Il Consiglio comunale HA APPROVATO (23 presenti - 20 favorevoli, 0 contrari) il seguente atto di

DELIBERA

Si nomina membri del Consiglio dell'Ente di educazione e istruzione Scuola elementare Istrskega odreda Gračišče - rappresentanti del Comune città di Capodistria:

- **Adis Habibović,**
- **Nina Primc,**
- **Manuel Vidali.**

Punto 10

INTERROGAZIONI, MOZIONI E REPLICHE AI CONSIGLIERI COMUNALI.

Odgovore so člani Občinskega sveta prejeli.

NOVA VPRAŠANJA, PREDLOGI IN POBUDE:

PATRIK PEROŠA, član Občinskega sveta:

Jaz bi izpostavil, da v okviru 15. seje Občinskega sveta je bilo že zastavljeno vprašanje in sicer sponzorstvo, donacije Marjetice in Rižanskega vodovoda in Stanovanjskega sklada. Takrat smo dobili odgovor, da podatke bomo posredovali Občinskemu svetu, ko jih bomo prejeli, najkasneje na januarski seji. Govorimo še pobuda iz leta 2020. Na prejšnji seji smo podobno pobudo postavili in sicer je bila vpogled v sponzorstvo in donacije javnih zavodov in podjetij Mestne občine Koper, torej gre za nekoliko razširjeno pobudo. Prejeli smo odgovor, da Mestna občina Koper je javnim zavodom in javnim podjetjem, kjer je ustanovitelj že poslala dopis ter zaprosila za podatke v zvezi z dodeljevanjem sponzorskih sredstev in donacij v obdobju 2016 – 2020. Opozoril bi, da nismo seveda prejeli še na tisto prvo vprašanje oz. pobudo, ki je bila pred več kot letom dni zastavljena, tudi tokrat nismo prejeli, kljub temu, da smo izrazili željo, da pridobimo te podatke do februarске seje. Jaz bi želel samo izpostaviti, da so to informacije javnega značaja. Jaz upam, da se javni zavodi in podjetja ne gredo kakršnih skrivalnic in da ne bo potrebno poseči po mehanizmu, da te podatke pridobimo na drugačen način kot je to preko Občinskega sveta. Toliko bi samo želel opozoriti in bi prosil, da občinska uprava preko svojih predstavnikov v javnih svetih zavoda pridobi te podatke in da se nehamo igrati skrivalnic, kajti obstajajo tudi drugi načini kako lahko do teh podatkov pridemo in mislim, da to ni prava pot sodelovanja, ni to prava pot, ki bi bila primerna našim zavodom katerih ustanoviteljica je občina.

PISNO:

Pobuda 1: Pokopališče za male živali

Nedavno se je zaključil postopek izbora izvajanje javne službe s področja zaščite živali, ki med ostalim vključuje skrb za namestitev in oskrbo zapuščenih živali ter zagotavljanje veterinarske pomoči na območju obalnega zavetišča za živali v Dvorih pri Sv. Antonu. Na eni izmed prejšnji sej občinskega sveta smo že podali pobudo o preimenovanju »Obalnega zavetišča za živali« v »Istrsko zavetišče za živali« ali »Zavetišče za živali Slovenske Istre«, tokrat podajamo pobudo da se razširi dejavnost zavetišča. Podajamo pobudo, da se na sedanjem območju obalnega zavetišča za živali del zemljišča nameni pokopališču za živali regijskega značaja. Verjamemo, da bi si nekateri lastniki živali želeli pokopati svoje ljubljence na urejenem pokopališču, morebiti tudi opravili ceremonialni pogreb. Na ta način bi imeli možnost obiskovati grob svojega ljubljence in tako obujati spomine na skupne prijetne trenutke kakor tudi ohraniti navezanost na sebi ljubljeno žival. Verjamemo, da gre pri vzpostavitvi pokopališča za živali za družbeno odgovorno potezo, zato ne bi smelo biti ovir, da se ga vzpostavi na območju zavetišča. Kot možno lokacijo vidimo zemljišče parc. št. 241/32 in 241/25 oboje k.o. Sveti Anton, lahko pa tudi del katere izmed drugih parcel, ki služijo zavetišču. Predlagani parceli sta javni, pri čemer je ena v lasti države s katero bi bilo potrebno skleniti ustrezni sporazum.

Pobuda 2: Postavitev ogledala

Na območju KS Škofije je nedavno odprla svoja vrata zobozdravstvena klinika. Gre za pomembno pridobitev za tamkajšnje krajanje, saj gre za dodatno storitveno dejavnost v kraju, obenem tudi zagotavljanje novih delovnih mest. Z vzpostavitvijo objekta, se je na tem območju bližnjih cest nekoliko povečal promet, ki pa kliče po določenih ukrepih za izboljšanje varnosti udeležencev v prometu. Vključevanje iz ceste (parc. št. 407/15 in 413/13 obe k.o. Škofije) na povezovalno občinsko cesto Elerji-Škofije (parc. št. 1675/8, 1675/2 in 1675/5 vse k.o. Škofije) predstavlja določeno prometno varnostno tveganje. Zaradi bližnje stanovanjske hiše (parc. št. 6438 k.o. Škofije) ter ozke povezovalne občinske ceste, je vključevanje vanjo nevarno za udeležence prometa. Postavitev prometnega ogledala na to vaško križišče bi predstavljalo bistveno izboljšanje prometne varnosti, zato podajamo pobudo, da se ga čim prej namesti na ustrezno lokacijo ob cesti.

Pobuda 3: Nakup palače Tutto ex Gavardo

Objekt palače Tutto ex Gavardo, ki je v zasebni lastniki, je vrsto let zapuščen in zanemarjen. Gre za zgodovinsko zanimiv objekt združen iz treh stavb, z bogato nepremično kulturno dediščino, ki jo stilno lahko opredelimo kot pozno-baročna palača. Palačo je do leta 1992 uporabljal otroški vrtec, ki jo je moral zaradi statičnih problemov zapustiti. Od takrat je palača nezasedena in prepuščena nemilosti. Palača stoji na markantni lokaciji, ob Kidričevi ulici, ki poleg Cankarjeve in Čevljarske sodi med glavne mestne ulice. Podajamo pobudo, da se v Sklep o načrtu ravnanja s stvarnim in finančnim premoženje umesti odkup tega objekta in v prihodnjih letih pristopi k njegovi prenovi ter tako kulturnem spomeniku vrne njegov nekdanji sijaj. Glede na veličino objekta, se v njegove prostore lahko umesti javne program družbenih dejavnosti kot npr. vrtec ali dnevni center za starejše občane, v spodnje prostore ob Kidričevi ulici pa trgovine lokalnega značaja. S tem bi se bistveno prispevalo k oživitvi tega dela mestnega središča.

Pobuda 4: olajšanje postopkov za uporabo javne površine obrtnikom

Mestno središče Kopra je delno zaprto za avtomobile, kar obrtnikom in drugim zasebnikom predstavlja določene izzive pri izvajanju storitev na domu oziroma v poslovnih prostorih. Za izvajanje svoje dejavnosti v mestnem jedru mora obrtnik oz. zasebnik zaprositi za (začasno ali enodnevno) dovolilnico za svoje »servisno vozilo«, katero mu omogoča prevoz tovora ali naprav od katerih je odvisno opravljanje gradbenih, inštalacijskih in drugih del pri gradnji in adaptaciji objektov, servisiranju naprav in strojev, nudenju pomoči in nege na domu itd. Trenutni postopek pridobitve začasne ali enodnevnice ni najbolj prijazen uporabniku. Podajamo pobudo, da se postopek poenostavi, tako da je možno v nekaj minutah preko spletne aplikacije pridobiti dovolilnico. Postopek bi moral avtomatsko generirati e-dovolilnico, pri čemer pooblaščen službe redarstva na terenu preverijo njeno upravičenost, obrtnik oz. zasebnik pa je dolžan v določenem obdobju posredovati ustrezn dokaz o opravljeni storitvi. S tem bi se postopek bistveno poenostavil predvsem tistim obrtnikom in zasebnikom, ki morajo opraviti interventno, enodnevno ali kratkotrajno storitev.

Pobuda 5: Dovolj prizidkov, čas je za novo šolo

V Mestni občini Koper se je v šolskem letu 2020/21 šolalo 4847 otrok, kar je 736 otrok več (oz. 18%) kot v šolskem letu 2015/16. V šolskem letu 2006/07, ko je bila odprta Osnovna šola Koper, ki je nadomestila tedanji dve šoli (OŠ Pinka Tomažiča in OŠ Janka Premrla-Vojka), je bilo vpisanih 3467 otrok (kar je 1380 otrok oz. 40% manj kot v preteklem šolskem letu 20/21). V zadnjih 15 letih je bila zgrajena zgolj ena šola, in sicer v Sv. Antonu podružnica OŠ Elvire Vatovec Prade. Šola je ob odprtju (šolsko leto 2014/15) sprejela 169 otrok, že dve leti kasneje pa 246, danes pa šteje že več kot 360 otrok.

Splošno znano je, da osnovne šole »pokajo po šivih«. Kljub temu, dlje od prizidkov, raznih sanacij in sprememb notranjih prostorov v učilnice, se ni šlo. Veliko je bilo govora o novi šoli na Markovcu in na Dolinski v Koprskem primestju. A resnejših odločitev na koprskem političnem parketu ni bilo sprejetih. V lokalnem odboru Oljka Koper menimo, da je prišel čas za novo šolo, ki bo razbremenila sedanje mestne in primestne šole. Zgolj podatek, da je Osnovna šola Koper imela 726 otrok vpisanih ob odprtju šole 01. 09. 2006), 976 otrok pa na dan 1. 9. 2021 veliko pove. Prostorska stiska je tako velika, da se pouk nekaterih predmetov ne izvaja v prostorih kot to veleva Pravilnik o normativih in standardih za izvajanje programa osnovne šole.

Dejansko število vpisanih otrok in kapacitete 11 osnovnih šol in 5 podružnic ob njihovi izgradnji jasno nakazujejo, da bi potrebovali še dve in ne zgolj eno novo šolo! V Oljki verjame, da področje primarnega izobraževanja presega politične usmeritve list in strank v Mestni občini Koper, zato je umestitev tako pomembnega projekta za naše otroke v občinski načrt razvojnih programov ne bi smela biti težava. Župana pozivamo, da skupaj z občinsko upravo čim prej predloži občinskemu svetu predlog izgradnje nove šole. V Oljki sicer podpiramo takojšnje izgradnje nove šole na območju KS Olmo-Prisoje kot to opredeljuje (med 17. 12. 21 in 10. 01. 22) razgrnjeni osnutek OPPN za kare med Dolinsko ulico in Ulico Istrskega odreda. Na tem območju krajevne skupnosti je (predvidenih) največ novih stanovanjskih gradenj, med ostalimi 130-140 enot za mlade družine. Šola bi morala biti zgrajena še preden se vzpostavijo nove bivalne kapacitete.

Pobuda 6: Povečati nadzor nad »onesnaževalci« okolja

V zadnjem obdobju je zaznati neodgovorno ravnanje ljudi, saj se je povečala količina neprimerno odvrženih odpadkov v naravno okolje in druge javne površine. Uredba o odpadkih (Uradni list RS, št. 37/15, 69/15 in 129/20) v 1. odst. 17. člena jasno določa, da je »Odpadke prepovedano puščati v okolju, jih odmetavati ali z njimi nenadzorovano ravnati.«. Podajamo pobudo, da se občinska uprava dogovori s pooblaščenimi inšpekcijskimi službami pristojnimi za varstvo okolja za ustrezno ukrepanje in sankcioniranje, ki bo pripomoglo k čistejšemu okolju.

Uredba od odpadkih določa pravila ravnanja in druge pogoje za preprečevanje ali zmanjševanje škodljivih vplivov nastajanja odpadkov in ravnanja z njimi ter zmanjševanje celotnega vpliva uporabe naravnih virov in izboljšanje učinkovitosti uporabe naravnih virov, kar naj bi pripomoglo k varstvu okolja in varovanju človekovega zdravja. Navedena uredba v 61. členu določa, da je posameznik za kršitev neprimerno odvrženih odpadkov kaznovan z globo od 100 do 300 EUR, za pravne osebe so predpisane občutno višje globe.

Vprašanje in pobuda: Stanje gradnje 2 tira / enotirne, dvotirne proge?

Naprošamo, da se v okviru prihodnje seje občinskega sveta Mestne občine Koper umesti točko dnevnega reda, v okviru katere se pridobi podrobno poročilo o aktualnem stanju projekta izgradnje drugega tira Divača-Koper.

V Oljki najdlje opozarjamo na neracionalno izgradnjo enotirne železnice imenovane drugi tir. Vseskozi opozarjamo, da je nelogično graditi novo traso železniške proge, ki bo imela zgolj en tir. To v praksi pomeni, da naj bi nova zgolj nadomestila staro progo. Kaj s tem pridobimo? Nova trasa naj bi bila bolj prijazna do okolja, omogoča večjo varnost in zagotavlja maksimalno pretočnost in hitrost na progi. Temu lahko rečemo »lepotni popravki sedanjega stanja«, saj bo po progi še vedno vozil zgolj en vlak. Obljublja se veliko, da naj bi se v prihodnje drugi tir nadgradil v dvotirno progo. Nikjer nismo zasledili dejanskih zavez podkrepjenih z jasnimi roki izgradnje in zagotovljenimi oz. rezerviranimi finančnimi sredstvi.

Občinski svet Mestne občine Koper mora jasno in odločno zagovarjati izgradnjo dvotirne železniške proge, saj je to edina možnost nadaljnje razvoja dejavnosti Luke Koper in turizma na območju Slovenske Istre. Podajamo pobudo, da se v okviru prihodnje seje občinskega sveta Mestne občine Koper glasuje o predlaganih sklepih (občinski upravi dopuščamo, da sklepa smiselno spremeni in dopolni):

- *Občinski svet Mestne občine Koper poziva Vlado RS in pristojno Ministrstvo za okolje in prostor, da z ustreznim aktom zagotovi, da se sedanja enotirna železniška proga od dne odprtja proge drugega tira, ne uporablja več za železniški promet.*
- *Občinski svet Mestne občine Koper poziva Vlado RS in pristojno Ministrstvo za okolje in prostor, da zagotovi vse potrebne pogoje za takojšnjo izgradnjo dvotirne železniške proge na trasi drugega tira.*

Lokalno prebivalstvo, ki biva v bližini sedanje trase, je večkrat opozorilo, da je proga nevarna za ljudi in okolje. Spomnimo se na vrsto požarov ob progi in pa nedavno izlije kerozina, ki je dodobra ogrozilo naš edini vodni vir. S predlaganim sklepom se skuša pridobiti garancijo od Vlade RS in pristojnega ministrstva, da se bo sedanja proga prenehala uporabljati z dnem, ko bo stekel železniški promet po novi trasi. To je pomembno tako za naše občanke in občane kot za okolje, kjer trenutno poteka proga. Drugi sklep pa poziva Vlado RS in pristojno ministrstvo naj že enkrat naredijo ta pomemben a hkrati logičen korak izgradnje dvotirne železnice, katero bi potrebovali »že predčerašnjem ne pa šele pojutrišnjem«.

ALAN MEDVEŠ, član Občinskega sveta:

Bom zelo kratek. Jaz sem na prejšnji seji zastavil niz vprašanj v pisni obliki svetu Javnega zavoda Zdravstveni dom Koper. Prejel sem pa odgovor s strani strokovne direktorice, v katerem pravzaprav odgovora na vprašanja ni. Jaz prosim, da se ta vprašanja, ki sem jih na prejšnji seji dal preko Urada za družbene dejavnosti, naslovijo na Svet zavoda Zdravstveni dom Koper in da Svet zavoda obravnava vprašanja in sestavi odgovore na ta vprašanja. Ne bom več dopuščal, da se mi take plehke odgovore pošilja, sicer bom začel tudi jaz preko postopkov dostopa informacij javnega značaja pridobivati določene informacije. To je kar se tiče tega kar je bilo.

Kot druga, kot drugo stvar bi pa imel eno pobudo. Na nas so se obrnili krajanji Marezig. Sicer neuspešno poskušajo preko krajevne skupnosti doseči umirjanje prometa po glavni žili, ki vodi v sam center Marezig in potem naprej v ostale kraje. Namreč, na tistem območju do, v bistvu, združnega doma ni nobenih hitrostnih ovir in tam avtomobili divjajo tudi več 100 km/h. Povzročajo in ogrožajo varnost ljudi, stanovalcev, ki, kot vemo so Marezige tako zasnovane, da so v bistvu hiše ob glavni cesti. Jaz se obračam na občino s pobudo, da se pristojni uradi, lahko tudi preko mene, snidejo z zaskrbljenimi krajanji, ki na to opozarjajo krajevno skupnost že ves čas, vendar se nič ni zgodilo in da se ukrepa na tem območju, da se promet umiri, ker ne daj, da se zgodi kakšna tragedija. Tam hodijo tudi otroci domov iz šole marežganske in to je sploh v jutranji in popoldanski konici, ko ljudje odhajajo v službe in prihajajo domov iz službe je praktično neznosno.

ALBERTO SCHERIANI, član Občinskega sveta:

Si, grazie signor sindaco, allora chiedo a Lei signor Sindaco, Aleš Bržan, al Servizio giuridico del Comune città di Capodistria e alla Commissione elettorale particolare, che l'abbiamo appena votata, di chiarire una situazione venutasi a creare in seguito alle dimissioni del consigliere comunale Ondina Gregorich Diabaté dal club dei consiglieri della comunità nazionale italiana e dalla sua nuova ubicazione, a quanto sembra, in qualità di consigliere comunale indipendente, come si evince dall'emendamento presentato il 22/12/2021 alla proposta del Decreto di modifica del Decreto sul bilancio del Comune città di Capodistria per l'anno 2022, presentato a tutti i consiglieri del Comune dei, del Comune, dei consiglieri del partito Levica e dal consigliere Ondina Gregorich Diabaté, nel quale il consigliere Ondina Gregorich Diabaté si dichiara consigliere comunale indipendente. In base all'articolo 28 dello Statuto del Comune città di Capodistria, il Consiglio comunale ha 33 membri, dei quali 3 vengono eletti dagli appartenenti alla comunità nazionale italiana. Nella composizione del Consiglio comunale viene elencato il numero dei consiglieri per singola formazione politica, quelli rappresentanti della comunità nazionale italiana, i consiglieri anche indipendenti, sulla base della documentazione ufficiale, di di precede... di cui ho

detto in precedenza, postato appunto, che il consigliere comunale Ondina Gregorich Diabaté non è più rappresentante della comunità nazionale italiana, in quanto si definisce indipendente. Di conseguenza la comunità nazionale italiana viene decurtata di un proprio rappresentante, il che è in contrasto con lo Statuto del Comune città di Capodistria e con l'articolo 13 sulla Legge sulle comunità autogestite della nazionalità. Vengono così lesi i diritti della nostra comunità nazionale sia in materia di rappresentanza nel Consiglio comunale che quelli contemplati dalla Legge sulle comunità autogestite della nazionalità, in quanto viene a mancare il collegamento diretto con la comunità autogestita della nazionalità italiana da parte di uno dei Consiglieri eletti al seggio specifico in rappresentanza della comunità nazionale italiana, come nei casi previsti dall'articolo 13 sulla legge sulle CAN. In considerazione a quanto sopra chiedo a Lei, Signor Sindaco, all'Ufficio affari giuridici del Comune città di Capodistria e alla Commissione elettorale particolare di esprimersi in merito.

PISNO:

Domanda: chiarimenti in merito alla posizione del Consigliere comunale Ondina Gregorich Diabaté

Chiedo al Sindaco, Sig. Aleš Bržan, al servizio giuridico del Comune città di Capodistria e alla Commissione elettorale particolare di chiarire la situazione venutasi a creare in seguito alle dimissioni del Consigliere comunale Ondina Gregorich Diabaté dal Club dei consiglieri della Comunità Nazionale Italiana, e della sua nuova ubicazione in qualità di consigliere comunale indipendente come si evince nell'emendamento presentato il 22/12/2021 alla Proposta del decreto di modifica del decreto sul bilancio del Comune città di Capodistria per l'anno 2022, presentato a tutti i consiglieri del Comune dai consiglieri del partito »Levica« e dal consigliere Ondina Gregorich Diabaté, nel quale, il consigliere Ondina Gregorich Diabaté, si dichiara consigliere comunale indipendente.

In base all'articolo 28 dello Statuto del Comune città di Capodistria il consiglio comunale ha 33 membri dei quali 3 vengono eletti dagli appartamenti alla Comunità Nazionale Italiana.

Nella composizione del Consiglio comunale viene elencato il numero dei consiglieri per singola formazione politica, quelli rappresentanti della Comunità Nazionale Italiana e i consiglieri indipendenti.

Sulla base della documentazione ufficiale, di cui in precedenza, constato che il Consigliere comunale, Ondina Gregorich Diabaté, non è più rappresentante della Comunità Nazionale Italiana in quanto indipendente. Di conseguenza la Comunità Nazionale Italiana viene decurtata di un proprio rappresentante, il che è in contrasto con lo Statuto del Comune città di Capodistria e con l'articolo 13 della Legge sulle Comunità Autogestite delle Nazionalità (UL/BU R.S. del 20. ottobre 1994, Nr. 65).

Vengono così lesi i diritti della nostra Comunità Nazionale sia in materia di rappresentanza a livello di Consiglio comunale che quelli contemplati dalla Legge sulle Comunità Autogestite delle Nazionalità in quanto viene a mancare il collegamento diretto con la Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana da parte di uno dei consiglieri eletti al seggio specifico in rappresentanza della Comunità Nazionale Italiana, come nei casi previsti dall'articolo 13 delle legge sulle CAN.

In considerazione di quanto sopra chiedo al sindaco Sig. Aleš Bržan, all'Ufficio per gli affari giuridici del Comune città di Capodistria e alla Commissione elettorale particolare di esprimersi in merito alla situazione venutasi a creare con l'uscita dal Club dei consiglieri della Comunità Nazionale Italiana da parte del consigliere Ondina Gregorich Diabaté e della sua adesione ai consiglieri indipendenti.

Nel ringraziare per la vostra risposta, Vi saluto cordialmente.

VLASTA VEŽNAVER, članica Občinskega sveta:

PISNO:

Pobuda:

1. »Kurjeca« naj vozi dlje in ne samo v ožjem krogu; na primer do sodišča, postaje, Harwey Norman.
2. Mislim, da je do 18h, kot vozi zdaj, premalo. Morala bi voziti vsaj do 20h in poleti do 22h.
3. Naj bo namenjena starejšim in ne otrokom.

ROBERT ŠUC, član Občinskega sveta:

Morda nisem kaj dobro razumel, ampak to, da imamo že tretjo različno državnost, oz. kakorkoli bi imenovali v Sloveniji oz. na Obali, bi rad da se obrazloži: če ni Slovenka, ne Italijanka, kaj je pol? Kot samostojna kandidatka je bila imenovanja v italijanski skupnosti in tudi če deluje kot samostojna je še vedno kot italijanska skupnost ne pa nekaj tretjega. Oziroma če je tretje, dajte obrazložiti kam zdaj spada.

ALAN MEDVEŠ, član Občinskega sveta:

Morda bi predlagal to, da ko boste odgovarjali na to, da morda na naslednjo sejo date točko, da razpravljamo o tem. Ker to, kar je zdaj bilo, to je tako žaljivo, ker človek očitno ne razume področno volilno zakonodajo. Kolegica Ondina Gregorich Diabaté je kandidirala s podpisi pripadnikov italijanske narodne skupnosti za poseben sedež, ki je rezerviran trem. To, da piše na dokumentu, ki smo ga sicer mi v Levici pripravili, da je samostojna občinska svetnica, to ne pomeni, da ona ni več pripadnica italijanske narodne skupnosti in da ni bila legitimno in legalno izvoljena na sedež, ki ga zaseda. In Alberto, sei ridicolo

PETER BOLČIČ, član Občinskega sveta:

PISNO:

Veseli me, da se začneta gradnja nadstreška na tržnici, ki bo po dograditvi prijaznejše okolje tako za branjevke in branjevce kot kupce.

Kot velik zagovornik lokalne pridelave in čim krajših nabavnih verig sem seveda tudi reden obiskovalec koprške tržnice. Menim, da je kar dobro založena, obenem pa me veseli, da je med prodajalci veliko mladih iz okolice mesta. Žal pa opažam tudi pomembno pomanjkljivost, da tržnica nima zaprtega dela, tako imenovane pokrite tržnice, za prodajo živil, ki jih je potrebno hraniti v ustreznem temperaturnem režimu (mlečni izdelki, mesni izdelki, meso, pecivo ...). Kljub pestri ponudbi in velikem povpraševanju, ponudniki teh živil nimajo ustrezne lokacije za prodajo njihovih izdelkov. Sedaj so le neke vrste špalir na vhodu s parkirišča oziroma nastanjeni na zaprtem delu parkirišča ob posloju tržnice. Če pozimi ob lepem vremenu še nekako gre, je poleti tako zanje kot za kupce situacija nemogoča. Da o stanju razgretih živil, ki bi morala biti hladna, niti ne govorim.

Zavedam se, da so prehranska dopolnila in ortopedski pripomočki donosen posel, zato ne pričakujem, da bi domače klobase in siri tekmovala z njimi. V kolikor ni prepozno bi želel, da se v okviru postavitve nadstreška oziroma prenove tržnice poišče rešitev tudi za zgoraj naštete ponudnike.

Ne gre za revolucionaren predlog, zaprte dele imajo tržnice v vseh dovolj velikih mestih. Prebivalci bi s tem dobili več možnosti za nakup neposredno od pridelovalcev, razširila bi se ponudba, obenem pa bi sledili trendu, ki ga je epidemija še okrepila, to je skrb za hrano iz živil z znanim poreklom, pridelanih čim bližje. Morda bi rešitev poiskali v sodelovanju z upraviteljem, t.j. Marjetico Koper.

Tudi v kolikor se mojega predloga ne da umestiti v tekoči projekt velja vsekakor o njem razmisliti za prihodnji razvoj mestne tržnice.

La seduta si è conclusa alle ore 18.25.

**SERVIZIO PER IL CONSIGLIO COMUNALE
E LE COMUNITÀ LOCALI
Il Dirigente
Alenka Plahuta**

**IL SINDACO
Aleš Bržan**